

C L E

Centrum Latinitatis Europae

Circolare Speciale

10.2.2017

Carissimi collaboratori ed amici del CLE,

i giornali (italiani) di questi giorni ci hanno reglato un buona notizia. Le iscrizioni al Liceo Classico sono in crescita. Sono in crescita anche quelle al Liceo Scientifico. I due tipi di liceo sono quelli che offrono un numero consistente di ore di Latino, e nel caso del Classico anche di Greco. Il fatto che proprio il Classico recupera posizioni ci può rallegrare. Ma anche il successo dello Scientifico è importante, pur non avendo il Greco è comunque una piazza che offre tanto di Latino. Paragonando la situazione con altri paesi europei, l'Italia è decisamente fortunata.

Non possiamo cantare vittoria, ma vediamo comunque, che una offerta qualificata di Latino e Greco porta a risultati notevoli. Ora che in Italia l'aggiornamento degli insegnanti è un tema rilanciato, il CLE non deve stare alla finestra. I prossimi mesi possono essere una occasione per definire un programma del CLE che corrisponde a queste esigenze. La qualifica come ente formativo (avvenuta già tempo fa, e ora da tradurre in realtà concreta e applicabile) ha quindi un significato decisivo.

Invito tutti a ragionare in questa direzione.

Come sapete già, c'è un interesse da parte dell'Università di Graz (Austria) e della „Sodalitas“, associazione austriaca degli insegnanti di Latino e Greco, a uno scambio di esperienze e ricerche didattiche con il CLE. Questo legame dovrebbe essere ufficializzato nel mese di marzo.

Ed ecco un mio secondo invito:

Chi ha interesse a far parte di un gruppo trasversale che potrà riguardare tutti i Punti CLE, dal Nord al Sud della penisola, proprio per costituire un laboratorio di interscambio tra l'Italia e l'estero? Propongo un punto di riferimento al Nord per il Latino e uno in Magna Graecia per il Greco. C'è una offerta da parte del Convitto Nazionale di Cividale riguardante gli aspetti dell'insegnamento pratico negli ambienti del liceo classico, c'è inoltre una ipotesi assai maturata da parte del consorzio CLE-AICC di Verona, riguardante aspetti teorici e ricerche nell'ambito delle lingue classiche. Nelle prossime settimane ne sapremo di più. Per il Greco mi pare interessante l'idea di un punto d'incontro da istituire nel Sud.

Ringrazio tutti coloro che esprimeranno disponibilità al riguardo.

Con vivi saluti

Rainer Weissengruber

Presidente internazionale del CLE